

Più di mille per la diciassettesima edizione della Maratona a Sabaudia: poker di Giorgio Calcaterra e tris per la terracinese Romina D'Auria

Il diciassette porta bene a Sabaudia. Tante sono infatti le volte in cui il circus podistico nazionale ha fatto tappa in terra pontina. Dopo le prime dieci edizioni nel capoluogo, infatti, per il settimo anno consecutivo si è svolta nella cittadina tirrenica la Maratona di Latina Provincia-Trofeo Città di Sabaudia, manifestazione nazionale Uisp organizzata dal Comitato di Latina dell'Unione Italiana Sport Per tutti in collaborazione con il Comune di Sabaudia, il patrocinio dell'Ente Parco Nazionale del Circeo, della Provincia di Latina e della Regione Lazio. Il percorso immerso nel Parco del Circeo, ha fatto da cornice agli oltre mille atleti che hanno preso parte all'evento: agli oltre cinquecento maratoneti che hanno affrontato i canonici 42 chilometri e 195 metri si sono sommati quattrocento runners al via della Competitiva di 11 chilometri e più di cento iscritti alla Stracittadina di 2 chilometri aperta a tutti e dedicata in particolare ai ragazzi delle scuole.

Giorgio Calcaterra si riprende la Maratona di Sabaudia: l'alfiere del Running Club Futura Roma Sud riagguanta lo scettro e riscatta la delusione patita al Campionato del Mondo della 100 chilometri in Qatar. Il tre volte iridato, a causa di problemi fisici, non era riuscito a confermarsi ai vertici, ma a Sabaudia Calcaterra ha condotto una gara attenta e regolare, calando il poker in terra pontina con il tempo di 2 ore 32 minuti e 9 secondi. A poco più di un minuto di distanza il compagno di squadra Marco Romano, a sua volta due volte vincitore nelle precedenti edizioni, che ha fatto da traino impostando il ritmo nella seconda parte di gara, ma alla distanza ha dovuto cedere a Calcaterra, chiudendo in 2h33'16". Terza gradino del podio, col crono di 2h34'21", per un altro degli iscritti nell'albo d'oro della Maratona di Latina Provincia, Antonello Petrei (Asd Inix Sport), che vinse nel capoluogo l'edizione 2004. Quarto posto per Massimiliano Sansone (Rcf Roma Sud) che, dopo aver fatto da battistrada nella fase iniziale, ha ceduto alla distanza terminando la sua fatica in 2h43'51", mentre in quinta posizione si è insediato Emanuele Ludovisi (Atletica Anzio) col tempo di 2h47'31".

In campo femminile Romina D'Auria ha infilato il tris, dopo i successi del 2012 e 2013, con una gara di testa. La portacolori della Podistica Terracina ha fatto fermare i cronometri dopo 3h07'03", lasciandosi alle spalle Anna Giunchi (G.S. Gabbi) col tempo di 3h11" netti. Come l'anno scorso, si conferma in terza piazza la farmacista formiana Luisa Abbate (Atletica Club Nautico Gaeta) col tempo di 3h14'50". Quarto posto per Silvia Merola (Latina Runners) in 3h23'14", mentre in quinta posizione si è insediata la grossetana Valentina Spano (Team Marathon Bike) col tempo di 3h32'18", in preparazione verso il Campionato Mondiale della 24 ore su strada, che si disputerà a Torino nell'aprile del prossimo anno.

Nella gara competitiva di 11 chilometri che ha fatto da corollario alla distanza principale, vittoria per Andrea Mercuri (Atletica Borgate Riunite Sermoneta) che ha terminato la sua prova in 39 minuti e 27 secondi, precedendo Bovamor Ezzahraovi (Atletica Sabaudia), secondo in 40'29" e

UFFICIO STAMPA E RELAZIONI ESTERNE

Mario Ciarmatore (Asd Roccagorga), terzo col tempo di 41'04". Tra le donne, successo per Roberta Andreoli (Podistica Avis Priverno) in 46'58", davanti a Claudia Leandri (Atletica Amatori Velletri) in 47'53", mentre il terzo posto è di Maria Cristina Maione (Latina Runners) col tempo di 48'41".

Nonostante il clima non lasciasse presagire nulla di buono, la giornata dei maratoneti è stata splendida, baciata dal sole e da una temperatura ideale per correre.

Alla premiazione sono intervenuti il sindaco di Sabaudia Maurizio Lucci e il delegato allo Sport del Comune di Sabaudia Temistocle Belmonte.

«Ancora una volta – ha affermato il sindaco Lucci – Sabaudia si conferma città dello sport, con oltre mille atleti impegnati nella Maratona e altri settecento nelle discipline remiere sul lago. La risposta degli sportivi di tutta Italia, presenti a questo evento, ci conferma che l'impegno dedicato dall'amministrazione comunale è ben riposto, e il merito va alla dedizione degli organizzatori».

Tutto l'Ufficio Sport comunale, a cominciare dalla responsabile, la dottoressa Daniela Carfagna, ha lavorato alacremente per la riuscita della Maratona, inoltre c'è stata la collaborazione dell'Ente Parco del Circeo, guidato dal presidente Gaetano Benedetto, e di tutte le Forze dell'Ordine, coordinate dalla Questura di Latina, che hanno garantito la sicurezza degli atleti sul tracciato, con il prezioso supporto dello staff medico e dei gruppi di Protezione Civile coordinati da Adalberto Bagossi: Gruppo Comunale di Sabaudia, Guardia Nazionale Ambientale di Latina, Associazione Città di Latina, Vigili del Fuoco Tamagnini di Latina, Gruppo Soccorso Pontino, Associazione Nazionale Carabinieri – Latina 49, Ass. For. Petrucci di Sabaudia, Gruppo San Marco di Latina, Protezione Civile Pontina di Latina. Infine, l'aiuto prezioso dei volontari presenti ai ristori, sul tracciato e a fine gara.

Grande soddisfazione anche nelle parole del vincitore, Giorgio Calcaterra. «Sono felice – ha dichiarato Calcaterra – di essere tornato a vincere a Sabaudia e di aver riscattato la delusione del Qatar, inoltre mi fa piacere essere in piena sintonia con l'Uisp riguardo il messaggio di lotta al doping, che ho sostenuto in occasione dei Mondiali. Per la gara di oggi ero titubante, non sapevo quali fossero le mie reali condizioni fisiche, invece chilometro dopo chilometro ho preso coscienza delle mie possibilità e alla fine sono stato il più regolare, quello che ha sofferto e ceduto di meno, e questo mi ha consentito di portare a casa il successo».

La diciassettesima edizione della Maratona di Latina Provincia-Trofeo Città di Sabaudia era anche valida quale ultima Tappa Oro del Grande Slam-Trofeo Icar Renault, il circuito provinciale